Interpellanza ex articolo 45 del regolamento del decentramento della Città di Torino

OGGETTO: CioccolaTò, un evento non accessibile a tutti

PREMESSO CHE

- In data 13 dicembre 2006 è stata approvata la Convenzione Internazionale sui Diritti delle persone con disabilità da parte dell'Assemblea Generale dell'ONU. La Convenzione, che si colloca tra i documenti internazionali più importanti in tema di diritti umani, riconosce che la disabilità è il risultato dell'interazione tra persone con minorazioni e barriere attitudinali e ambientali ed impedisce la loro piena ed efficace partecipazione nella società su una base di parità con gli altri;
- Con deliberazione del Consiglio Comunale 3 dicembre 2007 (mecc.2007 04877/002), è stato approvato il Regolamento per le modalità di erogazione dei contributi approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 19 dicembre 1994 (mecc. 9407324/01), esecutiva dal 23 gennaio 1995 modificata in relazione alle barriere architettoniche
- L'articolo 4 del medesimo Regolamento enuclea le modalità di revoca della concessione del contributo in modo totale o parziale è con il recupero della somma versata, qualora i progetti, le iniziative o le manifestazioni non siano realizzati nei tempi previsti o lo siano in misura difforme, anche in relazione all'assenza di barriere architettoniche, od in alternativa la mancata assistenza alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento, per l'audizione, ecc;
- l'edizione CioccolaTò 2019 era completamente inaccessibile alle persone con disabilità.

CONSIDERATO CHE

- Con deliberazione di Giunta 22 ottobre 2019 (mecc. 2019 04413/097) avente ad oggetto: "Manifestazioni varie in piazze auliche. Autorizzazione agli allestimenti in deroga ai sensi dell'art.23, comma 7, del Regolamento C.O.S.A.P. n° 257 vigente. Approvazione", la giunta comunale ha autorizzato la manifestazione Cioccolatò 2019, realizzato da Craun&Crest in Piazza San Carlo svolto dall'8 al 17 novembre 2019;
- La Giunta comunale all'articolo 1 del delibera enuclea l'intendimento di non determinare in alcun modo il canone di occupazione suolo pubblico o in generale i tributi dovuti a qualsiasi titolo agli organizzatori alla Città di Torino.

INTERPELLA LA SINDACA E GLI ASSESSORI COMPETENTI PER SAPERE:

- Se sono stati fatti dei sopralluoghi dai tecnici e dal Disability Manager del Comune di Torino per verificare l'effettiva accessibilità delle persone con disabilità alla manifestazione in oggetto.
- Se sono a conoscenza che nessuno degli stand presenti erano accessibili alle persone con disabilità motoria e sensoriale
- il perchè non è stato utilizzato l'articolo 4 del Regolamento sopra citato;

• Le ragioni per cui la Giunta comunale non abbia voluto richiedere l'occupazione del suolo pubblico C.O.S.A.P. agli organizzatori, provocando così una mancata entrata nelle casse della Città di Torino.

Primo Firmatario Angelo Catanzaro

Torino, 14/11/2019